

questo modello ha inizio con queste sperimentazioni, ma continuerà a lungo con numerose altre sperimentazioni future.

Questo rapporto presenta i risultati di sperimentazioni concernenti, esclusivamente, la simulazione dell'impatto di politiche di trasporto sul comprensorio di Torino (che costituisce, in senso lato, il sistema urbano di Torino). Altre sperimentazioni, concernenti l'impatto di altre politiche settoriali (considerate singolarmente e/o in combinazione, in assenza e/o in presenza delle stesse politiche di trasporto qui trattate), verranno effettuate nel seguito e saranno oggetto di successivi rapporti. Val la pena sottolineare le ragioni che hanno portato a considerare per prime le politiche di trasporto. Tali ragioni possono riassumersi come segue: a. in primo luogo, è convinzione generale che gli interventi sui trasporti sono quelli che, *coeteribus paribus*, in misura maggiore di interventi in altri settori, possono incidere sulla struttura spazio-funzionale di un sistema urbano; b. in secondo luogo, tra quelle previste per i vari settori, le politiche per i trasporti presentano un rilievo relativamente maggiore (sia in termini di numerosità degli interventi, sia in termini di entità di alcuni degli interventi stessi).

Il rapporto si articola come segue.

In 1.2., si espone brevemente la struttura teorica del modello e si illustra il funzionamento dei singoli sottomodelli. In tale descrizione, si omette la formulazione matematica [per la quale si rinvia all'Appendice A in Bertuglia ed altri (1982)] privilegiando la discussione degli aspetti logico-funzionali del modello. Si accenna, inoltre, oltre che alle modifiche apportate al modello nel corso della sua implementazione operativa, anche alle informazioni necessarie per il suo funzionamento (nonché alle fonti dei dati utilizzati), alla struttura del software predisposto e ad alcuni risultati della calibrazione del modello.

In 2., si elencano gli input relativi alle politiche di trasporto sondate, le quali sono state tratte dalle schede allegate allo schema di piano comprensoriale di Torino (Comprensorio di Torino, 1983). Detti input sono organizzati in modo da consentire una rapida lettura degli interventi considerati ed un age-